



**Centro di Ateneo
per le Biblioteche**

Università degli Studi di Padova

CENSIMENTO DELLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE DELL'ATENEO DI PADOVA

relazione
a cura di Cecilia Furlani e Beatrice Catinella

25 luglio 2005

C.A.B. Centro di Ateneo per le Biblioteche
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Via Anghinoni, 3 35121 Padova ITALY
tel. 0039 049 8273650/61/63 fax 0039 049 8273651 e-mail mailcab@cab.unipd.it



Indice generale

PREMESSA: obiettivi, metodo, tempi, personale	3
ELENCO DELLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE DELL'ATENEO DI PADOVA	5
OSSERVAZIONI GENERALI	7
OSSERVAZIONI SPECIFICHE SUL DATA-MODEL	9
ANALISI DEI DATI	10
Indici	10
Tasso di risposta	10
1. Collezioni digitalizzate	11
1.1. distribuzione per formato dei documenti digitali	11
1.2. distribuzione per tipo di documenti digitali	12
1.3. distribuzione per area disciplinare	13
1.4. distribuzione per copertura geografica	13
1.5. distribuzione per copertura temporale	14
2. Istituzioni	14
2.1. distribuzione per tipologia di istituzione	14
2.2. numero di istituzioni per collezione	15
2.3. ruolo delle istituzioni	15
3. Collezioni fisiche	16
3.1. distribuzione per oggetto fisico	16
4. Prodotto o servizio di accesso	17
4.1. distribuzione per tipologia del servizio di accesso	17
4.2. distribuzione per tipo di accesso	17
4.3. accessibilità	18
4.4. condizioni di accesso	18
4.5. diritti	18
5. Progetti	19
5.1. distribuzione per stato del progetto	19
5.2. tempi	19
5.3. costi	19
Allegato: QUESTIONARIO SULLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE D'ATENEO	20

CENSIMENTO DELLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE DELL'ATENEIO DI PADOVA

obiettivi

A scopo di conoscenza, coordinamento e promozione di iniziative nell'ambito della biblioteca digitale, il Centro di Ateneo per le Biblioteche ha promosso un censimento delle collezioni digitalizzate presenti nell'Ateneo di Padova.

La raccolta dati è funzionale al loro trasferimento in una piattaforma internazionale di accesso alle collezioni digitalizzate di beni culturali, con funzionalità avanzate di ricerca, in fase di sviluppo nell'ambito del progetto europeo MICHAEL, *Multilingual Inventory of Cultural Heritage in Europe*, coordinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano. In quest'ambito il CAB sta definendo il proprio ruolo di capofila per il rilevamento nazionale delle collezioni digitalizzate degli Atenei e degli enti di ricerca italiani. Il censimento d'Ateneo costituisce la prima fase della partecipazione al progetto.

oggetto

Tramite un questionario *online*, sono state raccolte informazioni su tutte le collezioni di documenti (testo, immagine, multimediale) creati con coinvolgimento dell'Ateneo attraverso la digitalizzazione di materiali di vario genere (libri, fotografie, mappe, musica, materiale d'archivio, o altro), ad esclusione del digitale nativo. Sono state censite sia le collezioni ad accesso remoto (ad es. via web) che quelle ad accesso locale (ad es. su CD).

La raccolta dei dati è stata strutturata conformemente a MICHAEL, il cui modello dati è stato elaborato tenendo conto degli standard elaborati nell'ambito del progetto europeo Minerva, *Ministerial Network for Valorising Activities in Digitisation in Europe*, dei metadati del *Dublin Core Collection Level Description*, dei documenti sulla catalogazione delle collezioni del RSLP (*Research Support Library Program*) e dall'esperienza del *Catalogue des fonds culturels numérisés*, che costituisce il prototipo francese del portale. La descrizione della collezione comprende informazioni tecniche e semantiche relative alla raccolta, non ai singoli documenti che la compongono.

Vengono descritte anche :

- la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale,
- il prodotto o servizio di accesso,
- il progetto nel cui ambito è stata sviluppata,
- le istituzioni che partecipano a vario titolo.

test

Il censimento d'Ateneo ha svolto anche funzione di test locale per il futuro censimento nazionale.

Allo scopo di testare il *data-model*, l'impostazione del questionario e i dati richiesti corrispondono alla struttura della piattaforma MICHAEL. I compilatori sono stati sollecitati ad inviare tutte le osservazioni emerse.

La raccolta dati su base nazionale avverrà con il coinvolgimento diretto di referenti per Ateneo, appositamente formati e in contatto continuo di supporto e confronto con il CAB. Il censimento d'Ateneo è servito di test per individuare criticità e indicazioni utili sulla *metodologia* di contatto, somministrazione, controllo e supporto agli addetti all'inserimento da parte dei referenti d'Ateneo e dell'*helpdesk* centrale da allestire presso il CAB.

metodo

Il questionario è stata impostato in conformità al *data-model* di MICHAEL, aggiornato alle ultime liste terminologiche inviate il 10 maggio 2005. Come scelta di dettaglio, sono stati predisposti per la compilazione solo i campi considerati da MICHAEL di livello obbligatorio e raccomandato, escludendo quelli opzionali. Il questionario è stato sviluppato nei contenuti da Cecilia Furlani e Daria Greco. Beatrice Catinella l'ha predisposto in CreQue, programma dell'Ateneo per la gestione di questionari: l'inserimento diretto nella piattaforma MICHAEL è stato escluso perchè è ancora in fase di sviluppo.

Per ogni struttura sono state predisposte una *username* e una *password* per la descrizione di una collezione

* Le indicazioni emerse, utili per il rilevamento nazionale, sono riportate come nota ai rispettivi paragrafi.



digitale.

I dati raccolti sono stati organizzati in un database e sottoposti ad elaborazione statistica tramite il software SPSS.

supporto

Per le attività di supporto alla compilazione del questionario era stato istituito un *call center*, al quale si sono rivolte venti strutture.

In generale le collezioni digitalizzate sono il frutto di progetti complessi e quindi difficilmente riducibili ad una struttura pur articolata come quella resa disponibile. Molta dell'attività di supporto ha riguardato proprio la soluzione di situazioni ambigue e la loro resa nel questionario.

L'approccio a CreQue è risultato invece semplice, forse anche per la dimestichezza acquisita con i questionari annuali delle biblioteche.

tempi

Comunicazione inviata il 14 giugno. Termine di consegna: 30 giugno (effettivo: 5 luglio, con breve riapertura il 12 luglio per verifica da parte di una struttura).

personale coinvolto

Cecilia Furlani

(bibliotecaria CAB)
coordinamento del progetto

Daria Greco

(stagista centri e-learning)
collaborazione all'impostazione del questionario in conformità a MICHAEL

Beatrice Catinella

(statistico - CAB)
sviluppo del censimento in CreQue
analisi degli indici

Antonella De Robbio

(bibliotecaria - CAB)
supervisione scientifica

Luca Ciano

(informatico - CAB)
supporto gestione degli account e degli accessi

**ELENCO DELLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE DELL'ATENEIO DI PADOVA
rilevazione giugno 2005**

	Titolo collezione	n. istituzioni	Istituzioni coinvolte	Ruolo
1	<i>Microfilm e microfiches del Polo Bibliotecario di Lettere</i>	6	Polo di Lettere - Sistema bibliotecario d'Ateneo - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio che la rende accessibile – responsabilità progetto
			Biblioteca del Dipartimento di Storia - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
			Biblioteca dell'Orto Botanico - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
			Biblioteca del Dipartimento di Filosofia - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
			Biblioteca del Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
			Biblioteca del Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
2	<i>Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana</i>	2	Archivio Generale di Ateneo - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
			Centro di Calcolo di Ateneo - Università di Padova	Ha creato e gestisce il servizio di accesso alla collezione digitalizzata
3	<i>***riservato***</i>	3	Dipartimento di Scienze Statistiche - Università di Padova	Ha creato la collezione digitale – responsabilità progetto
			Polo di Scienze Sociali – Sistema bibliotecario d'Ateneo - Università di Padova	Ha creato il servizio di accesso
			Biblioteca della Facoltà di Scienze Statistiche - Università di Padova	Gestisce il servizio di accesso alla collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva
4	<i>Archivio Digitale delle lastre fotografiche astronomiche dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago</i>	2	Dipartimento di Astronomia - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
			INAF Osservatorio Astronomico di Padova	Gestisce il servizio di accesso alla collezione digitale
5	<i>Carte tematiche (geologiche, topografiche, geografiche,...)</i>	2	Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Siena	Ha creato e gestisce la collezione digitale – responsabilità progetto
			Biblioteca del Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale e gestisce il servizio di accesso
6	<i>Dediche Fondo Bodrero</i>	1	Biblioteca del Dipartimento di Filosofia - Università di Padova	Ha creato la collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva

	Titolo collezione	n. istituzioni	Istituzioni coinvolte	Ruolo
7	<i>La Ricostruzione d'Europa (Manchester Guardian Commercial)</i>	2	Polo di Scienze Sociali – Sistema bibliotecario d'Ateneo - Università di Padova	Responsabilità progetto
			Biblioteca del Dipartimento di Scienze Economiche "M.Fanno" - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva
8	<i>LVDL - Laguna di Venezia Digital Library</i>	3	Biblioteca biologico-medica "A. Vallisneri" - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
			Biblioteca del Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica - Università di Padova	Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale
			ISTI Istituto per la Scienza e le Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" del CNR di Pisa	Gestisce la collezione digitale, ha creato e gestisce il servizio di accesso – responsabilità progetto
9	<i>Manifesti murali della R.S.I. (Repubblica sociale italiana)</i>	2	Polo di Lettere - Sistema bibliotecario d'Ateneo - Università di Padova	Ha creato la collezione digitale e ha creato e gestisce il servizio di accesso – responsabilità progetto
			Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea (IVSREC)	Gestisce la collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva
10	<i>Materiali / Dipartimento di Geografia - Università di Padova</i>	1	Biblioteca del Dipartimento di Geografia - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
11	<i>Quaderni del Dipartimento di Geografia - Università di Padova</i>	1	Biblioteca del Dipartimento di Geografia - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
12	<i>Resianica</i>	1	Dipartimento di Lingue e Letteratura Anglo-Germaniche e Slave - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
13	<i>Vocabolario Tanslingher</i>	3	Dipartimento e Biblioteca di Lingue e Letteratura Anglo-Germaniche e Slave - Università di Padova	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva – responsabilità progetto
			Institut za hrvatski jezik i jezikoslovlje	Ha creato e gestisce la collezione digitale
14	<i>Theatrum Bibliographicum</i>	3	Dipartimento e Biblioteca di Storia e Filosofia del Diritto e Diritto Canonico	Ha creato e gestisce la collezione digitale e il servizio di accesso e conserva la collezione fisica da cui deriva
			Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica	Gestisce il servizio che rende accessibile la collezione
15	<i>Modelli didattici di ponti di Pio Chicci e Luigi Vittorio Rossi</i>	1	Dipartimento di Costruzione e trasporti - Università di Padova	n.r.

OSSERVAZIONI GENERALI

Era stato sollecitato, ai fini del test, l'invio da parte del compilatore di osservazioni sulle ambiguità e difficoltà di comprensione delle domande, sia sull'impostazione generale del *data-model*. In realtà il campo a testo libero predisposto per ogni sezione è stato prevalentemente compilato con osservazioni integrative alle descrizioni. Questo fatto può essere interpretato come una buona tenuta e facilità del modello dati, ma ci ha indotti, comunque, ad un controllo di coerenza campo per campo sulla qualità dei dati inseriti.

copertura

- ✓ copertura dell'esistente: è stato eseguito un controllo di medio termine tra il n. delle collezioni rilevate e il n. noto delle collezioni esistenti in Ateneo, sulla base delle informazioni disponibili e dell'indagine svolta da Luca Bardi ed Elisabetta Pilia nel 2003 (dati forniti da Antonella De Robbio). Sono state sollecitate sei strutture a quattro giorni dalla chiusura.
- ✓ Per garantire la copertura di tutte le diverse tipologie di strutture presenti in Ateneo, la comunicazione si è svolta con la seguente modalità: lettera scritta inviata all'Archivio generale di Ateneo, al Centro di Ateneo per i Musei e, per il Sistema Bibliotecario d'Ateneo, ai Direttori di biblioteca e ai responsabili di Polo (anticipata per mail ai responsabili di biblioteca); e-mail alla lista della consulta dei Direttori di Dipartimento, per coprire anche le collezioni sviluppate in autonomia dai Dipartimenti, con digitalizzazioni non derivate da materiali delle biblioteche o dei musei di Ateneo.
- ✓ Difficoltà per gli utenti nella percezione della copertura logica del questionario (unità di rilevazione dell'indagine):
 - difficoltà nella definizione di collezione nel senso della varietà degli elementi raccolti: ad es. è emerso l'interrogativo se vada considerata collezione (e quindi censita) la digitalizzazione di un solo periodico o di una sola monografia, anche se arricchita da un servizio complesso. La scelta locale si è orientata verso la massima copertura, con riserva di valutare il riversamento in MICHAEL.
 - Difficoltà nella percezione del livello di granularità della descrizione: sono censite le collezioni, non i singoli *item* che raccolgono (ad es., in un caso, per una collezione che raccoglie due pezzi fisici, sono state descritte per errore due collezioni fisiche).
 - Difficoltà nella definizione di collezione nel senso dell'organicità della raccolta (ad es. se vada descritto come collezione o non sia piuttosto un servizio, un sito che raccoglie in modo occasionale delle digitalizzazioni; oppure, se bibliomedia vada considerata una collezione, visto che permette solo un accesso *random* per oggetto digitale, non un accesso unico per raccolta. Nello specifico, per bibliomedia si è concluso che si tratta di un servizio di accesso a diverse collezioni digitali, se queste ultime hanno un carattere di organicità).
 - Sono state escluse dal rilevamento le riproduzioni digitali d'uso. Tipicamente, riproduzioni occasionali e talvolta parziali di libri antichi archiviate in CD di conservazione, senza servizio strutturato di accesso. Non rispondono alle caratteristiche di organicità e servizio previste nella definizione di collezione digitalizzata e, pertanto, sono state escluse dal rilevamento.
 - Sono stati segnalati dubbi sull'inserimento di risorse possedute, ma in cui non c'è coinvolgimento della struttura d'Ateneo (es. CD acquistati), che sono invece esclusi dal rilevamento.
 - Problemi di coordinamento nella scelta dell'addetto all'inserimento nel caso di progetti che coinvolgono più strutture.
 - Frequentemente sono stati segnalati dubbi sull'inserimento di progetti non ancora conclusi. Il rilevamento voleva essere completo e quindi comprendere anche progetti "in corso" o, addirittura, "pianificati". Indicazione importante soprattutto per una piattaforma ad aggiornamento continuo come sarà MICHAEL, in cui si ritiene utile segnalare anche il

primo stadio di promozione di un progetto scopo di coordinamento, per poi aggiornarne i dati via via che si sviluppano le attività.

mancato inserimento / richiesta riservatezza

- ✓ mancata risposta
Undici strutture hanno dato comunicazione negativa di assenza di collezioni digitali.
- ✓ diritti
Frequentemente si teme di dare pubblicità alla collezione quando la gestione dei diritti non sia risolta (es. riproduzione digitale di materiale d'archivio o di documenti con i diritti ancora attivi). Per garantire la maggior copertura possibile del rilevamento, almeno in locale, è stato suggerito di indicare "In corso" come stato del progetto e per i diritti "Tutti i diritti riservati". Nonostante questa indicazione, una collezione non è stata comunque inserita.
- ✓ richiesta finanziamento in corso
In un caso è stato chiesto di mantenere riservato un progetto per cui è in corso una richiesta di finanziamento per il suo carattere innovativo (si è chiesto di descrivere comunque in locale, rinviando il riversamento in MICHAEL alla risposta sul finanziamento).

criteri di uniformità

- ✓ Il questionario era accompagnato da note con indicazioni di stile per i campi a testo libero, per garantire la maggiore uniformità possibile dei dati raccolti. In particolare in vista di future funzioni di scorrimento lista quando i dati saranno riversati nella piattaforma MICHAEL. Comunque sono stati individuati problemi, particolarmente significativi nel caso di mancata uniformità nelle intestazioni, ad es. per intestazioni gerarchiche (es. Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia, Biblioteca).
- ✓ uplicazioni: il questionario, a differenza di un database relazionale, è ad accesso puntuale e, quindi, implica la ripetizione di descrizioni comuni a più collezioni (ad es. per un servizio che permette l'accesso a diverse collezioni o per una struttura che partecipa a più progetti).

validità dei dati

Sono state eseguite verifiche sulla coerenza dei dati inseriti, facilitate dalla conoscenza della realtà di Ateneo. A conferma dell'opportunità per il censimento nazionale di individuare dei referenti d'Ateneo.

OSSERVAZIONI SPECIFICHE SUL DATA-MODEL

In generale le osservazioni al *data-model* sono state positive. Ha dimostrato, inoltre, di saper gestire la complessità presente anche nella realtà di Ateneo. Dall'esame dei dati e dai contatti intercorsi durante l'attività di supporto sono emerse alcune criticità:

- ✓ difficoltà nella distinzione tra collezione digitale, progetto, servizio di accesso; soprattutto nei casi semplici di rapporto uno ad uno (trasposizione pura in digitale di una sola collezione fisica resa accessibile da un servizio apposito sviluppato nell'ambito di un progetto *ad hoc*). Non sempre è possibile attribuire, ad es., un titolo diverso al servizio e alla collezione.
- ✓ Progetti in corso: il *data-model* è ben strutturato per la descrizione di progetti conclusi, mentre per i progetti in corso è stata segnalata la difficoltà di completare le schede per la mancanza di alcuni dati.
- ✓ Area disciplinare: le categorie preimpostate sono il frutto di un compromesso tra precisione e richiamo, quindi non sempre soddisfano il livello di specificità richiesto dai compilatori. Si sono dimostrate adatte, però, per una descrizione semantica a livello di collezione, che permette un minor livello di dettaglio per la varietà degli oggetti che per sua natura contiene.
- ✓ Liste terminologiche: sono state raccolte alcune segnalazioni. Per le categorie la voce "Diritto" risulta "nascosta" all'interno del termine "Politica, diritto ed economia"; mancano le voci Astrofisica (presente Astronomia) e Legislazione (presente Diritto). Per il tipo di oggetto fisico mancano le voci manifesti, tesi e letteratura grigia.
- ✓ Qualche confusione per un'evidenza non sufficiente della sezione (entità) che si sta descrivendo: es. data inizio/fine: in un caso viene indicata quella del progetto, non della copertura temporale della collezione digitale; es. lingua: in due casi viene indicata quella dei documenti digitalizzati, non quella del servizio di accesso (errore particolarmente evidente quando si indica latino, difficilmente lingua del servizio).
- ✓ Istituzioni: ambiguità nella scelta di dettaglio. Ad es. per i progetti in collaborazione tra biblioteca e dipartimento viene indicata solo la struttura gerarchicamente superiore. A rigore andrebbero descritte due istituzioni separate, ognuna con il proprio ruolo (nell'es., la biblioteca conserva la collezione fisica, il dipartimento ha creato la collezione digitale). Inoltre non sempre sono indicate tutte le istituzioni che partecipano a vario titolo, ad es. per DAFNE o Bibliomedia (v. tab. 10) non è stato indicato il Centro di Ateneo per le Biblioteche, istituzione che ha sviluppato i servizi.
- ✓ Diritti: non viene percepita chiaramente la distinzione tra diritti relativi alla collezione e quelli relativi al servizio di accesso. In particolare per i servizi, la richiesta relativa ai diritti (tutti i diritti riservati, dominio pubblico, licenza *creative commons*) sembra sovrapporsi a quella relativa alle condizioni di accesso (a pagamento, libero e gratuito, riservato a categorie, previa registrazione).
- ✓ Servizio di accesso: non sempre viene percepita chiaramente l'opportunità di descrivere tanti servizi quante sono le forme esistenti di accesso alla collezione digitale; spesso viene indicato come unico servizio sia l'accesso web che su CD-ROM.
- ✓ CD di conservazione: a volte è stato indicato come ulteriore servizio la copia di conservazione delle digitalizzazioni su CD, che ha solo un valore di *backup*, non viene gestita come servizio all'utente. Viene, invece, prevista, ma evidentemente con poca visibilità, l'indicazione della presenza anche di queste copie, nell'ambito della descrizione della tipologia specifica del servizio di accesso al prodotto (web, CD, o altro).
- ✓ URL: l'indicazione manuale dell'URL spesso non è corretta.
- ✓ Collezione fisica: quando la collezione digitale non derivi in fondo omogeneo, è stata segnalata la difficoltà di attribuire un titolo alla collezione fisica.
- ✓ Costo del progetto: nella maggioranza dei casi non è stato indicato il costo, facendo emergere un'evidente difficoltà nel fornire un dato forse troppo generico, che potrebbe essere contabilizzato in svariati modi (es. inclusione / esclusione costi del personale) e disaggregato tra più strutture.

ANALISI DEI DATI

Indici

Gli indici impostati rispondono all'articolazione del *data-model* previsto per la piattaforma MICHAEL. In parte riprendono anche l'analisi svolta da Luca Bardi ed Elisabetta Pilia "Le iniziative di biblioteca digitale negli Atenei italiani" presentata a Bibliocom nel 2003, con la differenza che dal censimento d'Ateneo è escluso il digitale nativo e che non è prevista un'analisi al dettaglio dei finanziamenti e delle loro fonti.

L'analisi dei dati viene presentata distribuita tra le cinque entità in cui viene articolata la descrizione della collezione digitale:

1. la collezione digitale stessa (nucleo attorno a cui ruotano le altre sezioni);
2. le istituzioni che partecipano a vario titolo;
3. la collezione fisica da cui deriva la collezione digitale;
4. il prodotto o servizio di accesso;
5. il progetto nel cui ambito è stata sviluppata la collezione digitale.

Il livello minimo obbligatorio previsto dal *data-model* di MICHAEL richiede la descrizione almeno di una collezione digitale e di un'istituzione a cui afferisce. Nel censimento d'Ateneo sono state sempre completate tutte e cinque le entità, tranne in un caso in cui è stata descritta solo la collezione digitale. Per coerenza con il livello minimo obbligatorio, sono state integrate in questo caso le informazioni relative all'istituzione che si potevano dedurre, anche se non erano state dichiarate dal compilatore.

La distribuzione dei valori assoluti riportati nelle tabelle descrittive seguenti è più utile all'analisi dei dati del valore percentuale, data l'esigua numerosità del campione.

Tasso di risposta

	Totale	%	nota
Strutture d'Ateneo contattate	130		64 Dipartimenti 10 Poli bibliotecari 54 Biblioteche 1 Archivio Centrale 1 Centro Musei
Risposte	23	18	
Di cui: non pertinenti	11		strutture che non gestiscono collezioni digitali
Risposte effettive	12	9	

1. Collezioni digitalizzate

Totale collezioni digitalizzate d'Ateneo	15
---	-----------

1.1. distribuzione per formato dei documenti digitali

Formato	Conteggi	%
TIFF Image	7	22,6
PDF	6	19,4
JPEG file	5	16,1
HTLM	3	9,7
XHTML	2	6,5
XML	2	6,5
GIF image	1	3,2
Midi audio	1	3,2
PNG	1	3,2
Testo semplice	1	3,2
AVI video	0	0
DGN	0	0
DWG	0	0

DXF	0	0
Macromedia Director	0	0
Macromedia Flash	0	0
Mpeg audio	0	0
Mpeg video	0	0
PostScript	0	0
Quicktime video	0	0
Real audio	0	0
Rich Text Format	0	0
Sun audio (au)	0	0
SVG	0	0
TeX, LaTeX	0	0
VRML	0	0
WAV (audio)	0	0
WBMP	0	0

altro	1	3,2
non risposta	1	3,2

Tab. 1: distribuzione per formato dei documenti digitali

In alcune collezioni i documenti digitali sono presenti in più formati. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale dei formati previsti.

La prevalenza del formato TIFF può essere spiegata come adesione agli standard che lo consigliano come il più adatto alla conservazione dei documenti digitali.

La grande diffusione dei formati adatti alla rete corrisponde alla tipologia dei servizi di accesso alle collezioni d'Ateneo, in maggioranza web.

1.2. distribuzione per tipo di documenti digitali

Tipo documento	Conteggi	%
immagine fissa	9	33,3
testo	8	29,6
base di dati	4	14,8
catalogo	3	11,1
cartografia (raster)	1	3,7
mostra/galleria virtuale	1	3,7
suono	1	3,7
GIS	0	0
grafica 2D	0	0
grafica 3D	0	0
immagine in movimento	0	0
modello	0	0
notazione musicale	0	0
programma per elaboratore	0	0
repertorio terminologico	0	0
risorsa interattiva	0	0
sussidio didattico	0	0
visita virtuale	0	0
altro	0	0
non risposta	0	0

Tab. 2: distribuzione per tipo dei documenti digitali

In alcune collezioni sono presenti più tipi di documenti digitali. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale dei tipi previsti.

La distribuzione della tipologia dei documenti digitali in parte si spiega con il tipo di oggetti fisici da cui deriva la maggioranza delle collezioni digitalizzate d'Ateneo (v. tab. 9).

1.3. distribuzione per area disciplinare

Categoria	Conteggi	%
storia	6	13,3
politica, diritto ed economia	5	11,1
scienze della terra	4	8,9
scienze naturali	4	8,9
scienze umane e sociali	4	8,9
risorse naturali, ambiente	3	6,7
architettura e paesaggio	2	4,4
cultura	2	4,4
filosofia, etica	2	4,4
letteratura	2	4,4
linguistica	2	4,4
turismo e tempo libero, eventi culturali	2	4,4
arti dello spettacolo	1	2,2
fisica	1	2,2
altro	2	4,4

ingegneria	1	2,2
matematica e statistica	1	2,2
musei e mostre	1	2,2
archeologia, numismatica ed epigrafia	0	0
arti figurative	0	0
chimica	0	0
genealogia e araldica	0	0
informazione e comunicazione	0	0
medicina e farmacologia	0	0
mitologia	0	0
paleografia e codicologia	0	0
patologia	0	0
religione	0	0
scienze dello spazio	0	0
tutte	0	0

Tab. 3: distribuzione per area disciplinare

Alcune collezioni afferiscono a più aree disciplinari. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale delle discipline previste.

Le collezioni di area umanistica sono prevalenti su quelle di area scientifica.

Per ogni categoria è stata data la possibilità di specificare con maggiore dettaglio l'area disciplinare, attraverso liste che esplodono la categoria prescelta, ma ci si è limitati a presentare solo il livello più aggregato, per l'esiguità dei dati.

1.4. distribuzione per copertura geografica

La maggioranza delle collezioni raccoglie documenti inerenti il territorio italiano. Trattandosi di un campo a testo libero, è impossibile, però, un calcolo statistico, a causa della varietà con cui sono riportate le indicazioni geografiche. ad es. è stato specificato anche lo spazio astronomico, attualmente non incluso nelle categorie previste.

1.5. distribuzione per copertura temporale

Copertura temporale	Conteggi	%
Novecento (1901-2000)	8	29,6
Secolo XXI (2001 -)	6	22,2
Ottocento (1801-1900)	4	14,8
Settecento (1701-1800)	3	11,1
Tutti i periodi	2	7,4
Età napoleonica (1790-1815)	1	3,7
Non pertinente	1	3,7
Prima età moderna (1493-1700)	1	3,7
Umanesimo e Rinascimento (1400-1550)	1	3,7
Età tardo-antica (284-622)	0	0
Italia pre-romana (2000 a.C -755 a.C)	0	0
Magna Grecia (800 a.C.-272 a.C.)	0	0
Medioevo (477-1492)	0	0
Preistoria e protostoria (600.000-2000 a.C.)	0	0
Roma antica (754 a.C. – 476 d.C.)	0	0

Tab. 4: distribuzione per copertura temporale

Alcune collezioni afferiscono a più periodi. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale dei periodi previsti.

La prevalenza dell'età moderna si può spiegare con la preferenza dei progetti di digitalizzazione attuali per materiali a stampa, quali libri antichi, moderni e periodici (cfr. tab. 9)

2. Istituzioni

Totale istituzioni	Media per collezione digitale	Minimo	Massimo
33	2,2	1	6

Tab. 5: dati di sintesi per le istituzioni

In due casi sono state contate due istituzioni separate dove era stato indicato Dipartimento e biblioteca come voce unica.

Sono 27 le istituzioni coinvolte a vario titolo nelle 15 collezioni digitalizzate d'Ateneo, di cui 6 partecipano a più di una collezione, per un totale effettivo di 33. Sembra di poter leggere in questo comportamento una sorta di concentrazione delle pratiche di digitalizzazione, dove si siano acquisite le competenze o le attrezzature.

2.1. distribuzione per tipologia di istituzione

Tipologia istituzione	Conteggi	%
Biblioteche	12	44,44
Dipartimenti	5	18,52
Esterni	5	18,52
Poli bibliotecari	2	7,41
Altro	3	3,7
Totale	27	100

Tab. 6: distribuzione per tipologia di istituzione

Il rapporto con gli esterni all'Ateneo privilegia gli enti di ricerca (in un caso convenzionato).

La maggioranza dei progetti riguarda le biblioteche, con ricadute sulla prevalenza della tipologia dei materiali soggetti a digitalizzazione in Ateneo (v. tab. 9). Tra le strutture è presente anche l'Archivio Centrale; si rileva la mancanza di collezioni digitali per il Centro di Ateneo per i Musei.

2.2. numero di istituzioni per collezione

Titolo collezione	Conteggi
Microfilm e microfiches del Polo Bibliotecario di Lettere	6
LVDL - Laguna di Venezia Digital Library	3
Theatrum Bibliographicum	3
Vocabolario Tanzlingher	3
riservato	3
Archivio Digitale delle lastre fotografiche astronomiche dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago	2
Carte tematiche (geologiche, topografiche, geografiche,...)	2
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	2
La Ricostruzione d'Europa (Manchester Guardian Commercial)	2
Manifesti murali della R.S.I. (Repubblica sociale italiana)	2
Dediche Fondo Bodrero	1
Materiali / Dipartimento di Geografia - Università di Padova	1
Modelli didattici di ponti di Pio Chicci e Luigi Vittorio Rossi	1
Quaderni del Dipartimento di Geografia - Università di Padova	1
Resianica	1
Totale	33

Tab. 7: n. di istituzioni per collezione

Si nota una varietà nel coinvolgimento delle istituzioni nei progetti di digitalizzazione: in alcuni casi c'è una forte aggregazione, con lo sviluppo di collezioni a contenuto ampio, in altri il rapporto è singolo, o ristretto.

2.3. ruolo delle istituzioni

L'indicazione dei ruoli delle istituzioni coinvolte nelle collezioni digitalizzate d'Ateneo è riportata nell'elenco a pp. 5-6.

Data l'esiguità del campione, non è possibile fare considerazioni sui rapporti tra ruoli e tipologia delle istituzioni, ad es. se la responsabilità del progetto venga assunta prevalentemente da un Dipartimento piuttosto che da un Polo bibliotecario.

3. Collezioni fisiche

Totale collezioni fisiche	Media per collezione digitale	Minimo	Massimo
25	1,79	1	5

Tab. 8: dati di sintesi per le collezioni fisiche

3.1. distribuzione per oggetto fisico

Oggetti fisici	Conteggi	%
libri a stampa moderni	7	18,9
microforme	5	13,5
periodici	4	10,8
libri a stampa antichi	3	8,1
articoli di giornale	2	5,4
carte geografiche	2	5,4
fotografie	2	5,4
annuari	1	2,7
carteggi	1	2,7
dati numerici o statistici	1	2,7
giornali	1	2,7
manoscritti	1	2,7
registrazioni sonore	1	2,7
sigilli e stemmi	1	2,7
bene immateriale	0	0
cartoline	0	0
centri storici e settori urbani	0	0
ceramica	0	0
chiese	0	0
dipinti	0	0
disegni	0	0
documenti d'archivio	0	0
film	0	0
gioielli	0	0
incisioni	0	0
altro	5	13,5

incunaboli	0	0
installazioni	0	0
iscrizioni	0	0
manoscritti miniati	0	0
mobili	0	0
monete e medaglie	0	0
monumenti e aree monumentali	0	0
musica a stampa	0	0
musica manoscritta	0	0
opere d'arte contemporanee	0	0
opere e oggetti d'arte	0	0
papiri	0	0
parchi letterari	0	0
parchi storici	0	0
registri	0	0
reperti archeologici	0	0
schede bibliografiche	0	0
sculture	0	0
siti e aree archeologiche	0	0
stampe	0	0
strumenti musicali	0	0
strumenti scientifici	0	0
tessuti	0	0
vetri	0	0
videoregistrazioni	0	0
ville monumentali	0	0

Tab. 9: distribuzione per oggetto fisico

Alcune collezioni fisiche conservano oggetti diversi. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale dei tipi di oggetti fisici previsti.

4. Prodotto o servizio di accesso

Totale servizi	Media per collezione digitale	Minimo	Massimo
18	1,29	1	3

Tab. 10: dati di sintesi per i prodotti o servizi di accesso

Nella maggioranza dei casi la collezione digitalizzata viene resa accessibile tramite un servizio sviluppato *ad hoc*. In due casi, invece, lo stesso servizio dà accesso a più di una collezione. Si tratta dei servizi offerti dal Centro di Ateneo per le Biblioteche: Bibliomedia (collegamento dal catalogo ad una risorsa elettronica in rete) che dà accesso a due collezioni digitalizzate, e DAFNE, a tre (DAFNE, *District Architecture for Networked Edition*, è un servizio di infrastruttura tecnologica per l'editoria elettronica).

Nel caso in cui la collezione sia resa accessibile da più di un servizio, tipicamente uno permette l'accesso remoto, l'altro l'accesso locale. Questa lettura, però, può essere inficiata da un possibile errore di compilazione: potrebbe essere stato frainteso come servizio il semplice CD di conservazione.

4.1. distribuzione per tipologia del servizio di accesso

Tipologia servizio di accesso	Conteggi	%
sito web	11	50
CD-ROM	5	22,7
base di dati online	3	13,6
copia su CD o DVD	1	4,5
DVD-rom	1	4,5
portale	1	4,5
alert	0	0
base di dati offline	0	0
stampa su carta	0	0
terminale interattivo	0	0

Tab. 11: distribuzione per tipologia del servizio di accesso

Alcuni servizi vengono offerti con più di una modalità. La percentuale riportata si riferisce al totale delle risposte, non al totale delle modalità previste.

Evidente, anche dalla tabella successiva, la netta prevalenza del web, che conferma le previsioni. Come detto, la formulazione dell'elenco delle modalità di accesso può essere letta in modo ambiguo: soprattutto nel caso in cui sia indicata una convivenza del servizio su web e su CD, non si può escludere che il compilatore abbia frainteso, riferendosi in realtà non ad un servizio aggiuntivo su CD, ma alla semplice copia di conservazione su disco ottico. La voce corretta per questa casistica è "copia su CD o DVD", ma può essere sfuggita durante la compilazione.

4.2. distribuzione per tipo di accesso

Tipo di accesso	Conteggi	%
Web	13	72,2
stand-alone	5	27,8
client/server	0	0
plug-in	0	0
altro	0	0

Tab. 12: distribuzione per tipo di accesso

4.3. accessibilità

Per metà dei servizi di accesso remoto le condizioni di accessibilità (WAI) vengono dichiarate come non testate, per l'altra metà vi è una mancata risposta o viene completamente saltata la domanda: si suppone una difficoltà di interpretazione, assieme ad una probabile non accessibilità della maggioranza dei servizi su web censiti. 

4.4. condizioni di accesso

Condizioni di accesso	Conteggi	%
libero e gratuito	12	66,7
riservato a specifiche categorie di utenza	3	16,7
previa registrazione	1	5,6
a pagamento	0	0

altro	2	11,1
-------	---	------

Tab. 13: distribuzione per condizioni di accesso

4.5. diritti

Diritti	Conteggi	%
tutti i diritti riservati	9	50
dominio pubblico	5	27,8
licenza creative commons	0	0

altro	3	16,7
non risposta	1	5,6

Tab. 14: distribuzione per tipo di diritti sul servizio

Nonostante ci sia una prevalenza della tipologia "tutti i diritti riservati" l'accesso viene reso nella maggioranza dei casi libero e gratuito (v. tab. 13). Evidentemente i diritti riservati riguardano la manipolazione, non la consultazione dei dati, come ad es la copia, o lo scarico.

5. Progetti

Totale progetti di digitalizzazione	14
-------------------------------------	----

Il questionario era stato impostato di default con la possibilità di indicare un solo progetto per collezione, a differenza della piattaforma MICHAEL.

5.1. distribuzione per stato del progetto

Stato del progetto	Conteggi	%
in corso	12	80
concluso	2	13,3
pianificato	0	0

non risposta	1	6,7
--------------	---	-----

Tab. 15: distribuzione per stato del progetto

Come detto, nonostante l'invito, ai fini della completezza del rilevamento, a descrive anche i progetti ancora nella prima fase di pianificazione, un caso noto non è stato inserito. Può aver influito la difficoltà di reperire i dati richiesti per la compilazione del questionario.

5.2. tempi

La durata media dei progetti in corso è di 32 mesi, che sembra essere un tempo lungo, ma che potrebbe essere spiegato, in parte dalla presenza di progetti ad aggiornamento continuo, in parte dalla difficoltà rilevata di datare con precisione l'inizio del progetto.

La media della durata dei progetti conclusi è prossima alla media di quelli in corso.

5.3. costi

Nella maggioranza dei casi non viene indicato il costo, anche se il progetto è concluso. Non è possibile, quindi, una valutazione statistica. La considerazione che emerge riguarda l'evidente difficoltà di fornire un dato forse troppo generico, che potrebbe essere contabilizzato in svariati modi (es. inclusione / esclusione costi del personale) e disaggregato tra più strutture.

Allegato: QUESTIONARIO SULLE COLLEZIONI DIGITALIZZATE D'ATENEIO

1. sezione COLLEZIONE DIGITALIZZATA

NOTA: Collezione di documenti digitalizzati di vario genere (libri, beni culturali ed artistici, musica, materiale d'archivio, ecc.) trasposti in immagini digitali, testi, dati strutturati, sound file, modelli di realtà virtuale, oggetti multimediali, o altro formato digitale. Il servizio può essere fornito sia con accesso locale (DVD, CD-ROM, database, terminale interattivo o altro) sia con accesso remoto (sito internet, portale, Bibliomedia-OPAC o altro).

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
Titolo della collezione digitale			Papiri Ercolanesi	
Descrizione della collezione digitale			Digitalizzazione di 940 papiri ercolanesi svolti. Particolare attenzione è stata rivolta alla resa per la lettura del testo, visto l'obiettivo principale di conservazione preventiva di eventuali future perdite di testo dovute alla carbonizzazione.	
	Formato dei documenti/oggetti digitali	<i>(risposta multipla)</i> AVI video DGN DWG DXF GIF image HTLM JPEG file Macromedia Director Macromedia Flash Midi audio Mpeg audio Mpeg video PDF PNG PostScript Quicktime video Real audio Rich Text Format Sun audio (au) SVG Testo semplice TeX, LaTeX TIFF Image VRML WAV (audio) WBMP XHTML XML Altro: specificare	TIFF	

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
	Tipo di documenti/oggetti digitali	(risposta multipla) Base di dati Cartografia (raster) Catalogo GIS Grafica 2D Grafica 3D Immagine fissa Immagine in movimento Modello Mostra/galleria virtuale Notazione musicale Programma per elaboratore Repertorio terminologico Risorsa interattiva Suono Sussidio didattico Testo Visita virtuale Altro: specificare	Testo	
Diritti		Tutti i diritti riservati Dominio pubblico Licenza creative commons Altro: specificare	Dominio pubblico	
Categoria Argomento		(risposta multipla) Archeologia, numismatica ed epigrafia Archeologia Numismatica Epigrafia Topografia storica Architettura e paesaggio Architettura Architettura d'interni Aree rurali Aree urbane Edifici Edifici religiosi Monumenti Paesaggio Urbanistica Arti dello spettacolo Arti circensi Cinema Film Danza Musica Strumenti musicali Teatro Arti figurative	Filosofia, etica Paleografia, codicologia	

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		Arte digitale Arti decorative Arti plastiche Artigianato Fotografia Grafica Miniatura Pittura Scultura Chimica Cultura Antropologia culturale Culture nazionali Distretti culturali Identità culturale Mutamenti culturali Filosofia, etica Epistemologia Filosofia Etica Fisica Genealogia e araldica Genealogia Araldica Informazione e comunicazione Archivi Biblioteche Editoria Giornalismo Mass Media Scienze dell'informazione Ingegneria Ingegneria civile, militare e delle miniere Ingegneria industriale e dei trasporti Letteratura Biografie Fantascienza Fumetti Leggende Letterature nazionali Narrativa Poesia Proverbi		

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		Saggistica Teatro Linguista Lessicografia Lingue Linguistica Semiologia Traduzione Matematica e statistica Matematica Statistica Medicina e farmacologia Chirurgia Clinica medica Endocrinologia Farmacologia Geriatria Medicina aerospaziale Medicina legale Medicina sportiva Medicina del lavoro Neurologia Neuropsicologia Oftalmologia Pediatria Veterinaria Mitologia Mitologia classica Mitologia orientale Mitologia nordica Musei e mostre Ecomusei Gallerie d'arte Mostre Musei archeologici Musei civici Musei d'arte Musei dell'agricoltura Musei della scienza e tecnologia Musei di storia naturale Musei diocesani Musei etnografici ed antropologici Musei navali e marittimi Musei nazionali Musei regionali Musei storici Parchi letterari Raccolte d'arte		

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		<p>Altri musei:specificare</p> <p>Paleografia e codicologia</p> <p>Patologia Immunologia Parassitologia Patologia Psichiatria Tossicologia</p> <p>Politica, diritto ed economia Agricoltura Diritti umani Diritto Economia Industria Politica Relazioni internazionali</p> <p>Religione Chiesa cattolica Cristianesimo Ebraismo Islam Movimenti ereticali Altre religioni Teologia</p> <p>Risorse naturali, ambiente Ambiente naturale Catastrofi naturali Ecosistemi Flora e fauna protetta Fonti di energia Giardini botanici Giardini zoologici Parchi nazionali Riserve naturali Patrimonio naturale</p> <p>Scienze della terra Geografia Geologia Idrologia Mari Meteorologia Mineralogia Oceani Paleontologia Petrografia Sismologia Stratigrafia</p>		

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		<p>Scienze dello spazio Astronomia Meteoriti</p> <p>Scienze naturali Antropologia Biologia Botanica Zoologia</p> <p>Scienze umane e sociali Demografia Etnografia Formazione Migrazioni Psicologia Sistemi sociali Sociologia</p> <p>Storia Storiografia Storie nazionali</p> <p>Turismo e tempo libero, eventi culturali Eventi culturali Festival e fiere Sport Turismo Turismo ecologico Turismo culturale</p> <p>Tutte</p> <p>Altro: specificare</p>		
	Copertura spaziale		Campania NA	Nel caso dell'Italia considerare regioni e province. Per l'Europa la nazione. Altrimenti il continente o la zona geografica.
Periodo / Copertura temporale:		<p><i>(risposta multipla)</i> Non pertinente</p> <p>Tutti i periodi</p> <p>Preistoria e protostoria (600.000-2000 a.C.) Paleolitico (40.000-10.000 a.C.) Mesolitico (10.000 - 3500 a.C) Neolitico (3500-2000 a.c)</p>	Roma antica	

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		<p>Italia pre-romana (2000 a.C -755 a.C) Età del bronzo Età del ferro</p> <p>Magna Grecia (800 a.C-272 a.C.)</p> <p>Roma antica (754 a.C. – 476 d.C.) Origini (754 a.C.-510 a.C.) Repubblica (510 a.C.-30 a.C.) Impero (29 a.C.-476 d.C.)</p> <p>Età tardo-antica (284-622)</p> <p>Medioevo (477-1492) Alto medioevo(477-1000) Basso medioevo (1001-1492)</p> <p>Umanesimo e Rinascimento (1400-1550)</p> <p>Prima età moderna (1493-1700) Cinquecento (1501-1600) Seicento (1601-1700)</p> <p>Settecento (1701-1800)</p> <p>Età napoleonica (1790-1815)</p> <p>Ottocento (1801-1900) Preparazione all'unità d'Italia (1801-1860) Unità d'Italia primo cinquantennio (1861-1914)</p> <p>Novecento (1901-2000) Prima Guerra Mondiale (1915-1918) Periodo fascista (1919-1943) Seconda Guerra</p>		

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	esempio	note
		Mondiale (1939-1945) Seconda metà del Novecento (1946-1970) Secolo XXI (2001 -)		
	Data inizio		III sec. a.C.	
	Data fine		I sec. d.C.	

2. sezione COLLEZIONE FISICA da cui deriva la collezione digitale (ripetibile)

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	Esempio	Note
Titolo				Indicare il nome del fondo se diverso dal titolo della collezione digitale
Descrizione				Descrivere il fondo se differisce dalla descrizione della collezione digitale
	Oggetto fisico	<i>(risposta multipla)</i> Annuari Articoli di giornale Bene immateriale Carte geografiche Carteggi Cartoline Centri storici e settori urbani Ceramica Chiese Dati numerici o statistici Dipinti Disegni Documenti d'archivio Film Fotografie Gioielli Giornali Incisioni Incunaboli Installazioni Iscrizioni Libri a stampa antichi Libri a stampa moderni Manoscritti Manoscritti miniati Microforme Mobili	Manoscritti Papiri	

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	Esempio	Note
		Monete e medaglie Monumenti e aree monumentali Musica a stampa Musica manoscritta Opere d'arte contemporanee Opere e oggetti d'arte Papiri Parchi letterari Parchi storici Periodici RegISTRAZIONI sonore Registri Reperti archeologici Schede bibliografiche Sculture Sigilli e stemmi Siti e aree archeologiche Stampe Strumenti musicali Strumenti scientifici Tessuti Vetri Videoregistrazioni Ville monumentali Altro: specificare		
	Numero degli oggetti digitali		940	

3. sezione SERVIZIO / PRODOTTO che rende accessibile la collezione digitale (ripetibile)

Campi obbligatori	campi facoltativi	Liste	Esempio	note
Titolo del servizio o prodotto				Indicare il nome del prodotto se diverso dal titolo della collezione digitale
Lingua			IT; EN	ISO 639.1
Diritti		Tutti i diritti riservati Dominio pubblico Licenza creative commons Altro: specificare	Dominio pubblico	

Campi obbligatori	campi facoltativi	Liste	Esempio	note
Tipologia del servizio di accesso al prodotto		(risposta multipla) Alert Base di dati offline Base di dati online CD-ROM Copia su CD o DVD DVD-Rom Portale Sito web Stampa su carta Terminale interattivo	CD-ROM	
	Tipo di accesso	Client/server Plug-in Stand-alone Web* Altro: specificare	Stand-alone	
*solo per le risorse ad accesso web	WAI (Web Accessibility Iniziative)	WAI level A WAI level AA WAI level AAA No Non testato		Rispetto degli standard di accessibilità ai disabili previsti dal W3C
Condizioni di accesso		A pagamento Libero e gratuito Previa registrazione Riservato a specifiche categorie di utenza Altro: specificare	Libero e gratuito	
*solo per le risorse ad accesso web	URL		http://www.bnnonline.it/attpro/progetti.htm	

4. sezione ISTITUZIONE (ripetibile)

NOTA: Possono essere più di una le istituzioni responsabili della stessa collezione. Un'istituzione può infatti avere la responsabilità per la collezione digitale, per quella fisica, per i prodotti ed i servizi, può contribuire a programmi e progetti, può essere parte di un'altra istituzione più grande.

Campi obbligatori	campi facoltativi	Lista	Esempio	note
Nome struttura			Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli	

Campi obbligatori	campi facoltativi	Lista	Esempio	note
Tipo di istituzione		Archivio Biblioteca Centro di documentazione Ente di ricerca Mass media Mediateca Museo, pinacoteca Ufficio di tutela o di catalogo Altro: specificare	Biblioteca	
	Giurisdizione	Amministrazione statale Organo costituzionale Regione Provincia Comune Altro ente territoriale o locale Ente ecclesiastico Ente militare Università Ente di ricerca Istituto culturale Fondazione Associazione Impresa o banca Altri privati Altro: specificare	Amministrazione statale	
	Indirizzo: via		piazza del Plebiscito 1	
Regione			Campania	
Provincia			NA	
Codice Postale			80132	
Paese			IT	ISO 3166
	URL istituzione		http://www.bnnonline.it/	

Ruolo dell'istituzione (risposta multipla):

- Ha creato la collezione digitale
- Gestisce la collezione digitale
- Conserva la collezione fisica da cui deriva la collezione digitalizzata
- Ha creato il servizio/prodotto di accesso alla collezione digitalizzata
- Gestisce il servizio /prodotto che rende accessibile la collezione digitale
- E' responsabile del progetto nel cui ambito è stata creata la collezione digitale

5. sezione PROGETTO (non ripetibile)

Campi obbligatori	Campi facoltativi	Liste	Esempio	note
Titolo			Progetto di digitalizzazione dei papiri ercolanesi	

	Oggetto dell'intervento e sintesi del progetto		La digitalizzazione dei papiri ercolanesi svolti è stata realizzata dal team dell'ISPART con la tecnica delle immagini multispettrali (MSI=Multispectral Imaging). L'obiettivo principale di ottimizzazione della lettura dei testi è stato ottenuto con la tecnica delle immagini multispettrali con visuale all'infrarosso e all'ultravioletto. I risultati migliori sono stati in genere ottenuti nella banda del vicino infrarosso a 950 nm.	
	Data inizio / fine		Finito nel 2002	
	Stato del progetto	Pianificato In corso Concluso	Concluso	
	Costo			
	Nome persona di contatto		Agnese Travaglione	
	Telefono persona di contatto		081/131313	
	Fax persona di contatto		081/121212	
	Email persona di contatto		a.trav@bn-online.it	
	Ulteriori informazioni reperibili all'URL		http://www.iccu.sbn.it/PDF/Napolipapiri.pdf	